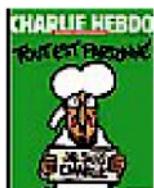


Staino, Wolinski e l'abbraccio di Firenze

L'omaggio al vignettista di Charlie Hebdo. Alla moglie il Giglio d'Oro



La copertina di «Charlie Hebdo» dopo la strage del gennaio 2015

Maryse Wolinski non viaggia più. Dopo la tragedia di Parigi, l'attentato a Charlie Hebdo dove suo marito, il grande vignettista George, ha perso la vita, aveva deciso di non allontanarsi più da Parigi perché in 47 anni di matrimonio non aveva mai viaggiato senza di lui. «Ha risposto a una sola delle tante chiamate, a quella di Firenze, per l'amicizia con Sergio Staino e Altan, per il grande e prolungato affetto che questa città ha dimostrato dopo la strage». La racconta così Isabelle Mallez, direttrice Istituto Francese e Console onoraria della Francia a Firenze, che per due giorni l'ha accompagnata agli Uffizi e a Palazzo Vecchio, dove Dario Nardella le ha consegnato il Giglio d'Oro, alla mostra di Palazzo Strozzi e infine ieri sera al

Palazzo Vecchio dove Dario Nardella le ha consegnato il Giglio d'Oro, alla mostra di Palazzo Strozzi e infine ieri sera al Palatium le hanno preparato una grande accoglienza: *Ciao, George – serata per Wolinski*, una mostra di disegni aperta fino al 27 novembre e una conferenza spettacolo con Altan, **Claudio Bisio**, Vinicio Capossela, Goffredo Fofi, Milo Manara, Luca Raffaelli e il trio jazz di Stefano Cocco Cantini, Gianni Coscia e Michele Staino. «A Firenze non poteva dire di no – prosegue Mallez – perché è ancora vivo il ricordo di quando vide George piangere davanti alla *Primavera* del Botticelli». Dopo tre ore agli Uffizi e una a Palazzo Vecchio, «ha detto di sentirsi rinascere». Racconta Staino di averla trovata «ancora molto travolta e addolorata» ma «molto felice ed emozionata di essere qui in una serata di alta cultura, in mezzo a colleghi e amici di George, non più giovanissimi ma ancora capaci di avere un ruolo importante nel commento satirico della politica e della vita». Maryse Wolinski sta preparando un libro sugli avvenimenti del 7 gennaio che sarà pronto per il primo anniversario della strage. Si è commossa, circondata dall'affetto, tanto da non riuscire quasi a parlare.

Edoardo Semmola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Francesco Tullio Altan, Dario Nardella, Maryse Wolinski, Sergio Staino e Isabelle Mallez a Palazzo Vecchio